

Gasolio non raffinato, Eni si difende: "Carburante spedito da Taranto rispetta i requisiti di qualità"

Il caso ha coinvolto centinaia di automobili in tutta la Puglia.

"Il gasolio spedito dalla raffineria di Taranto rispetta tutti i requisiti di qualità": l'azienda smentisce di essere responsabile dell'ondata di carburante non raffinato che ha creato danni seri a molte automobili in tutta la Puglia, in particolare nel Salento.

"Si esclude categoricamente che le presunte anomalie possano essere imputabili alla raffineria. Sono tuttora in corso approfondimenti sulla catena di distribuzione a valle per accertare le cause dei disservizi subiti".

Intanto con il passare delle ore si moltiplicano i casi denunciati, le auto coinvolte hanno subito danni al motore, soprattutto al sistema di iniezione e le riparazioni costano anche più di mille euro. In Procura è stato depoistato un esposto per far luce sulle responsabilità.